

«Gioventù studentesca», tra Concilio e contestazione

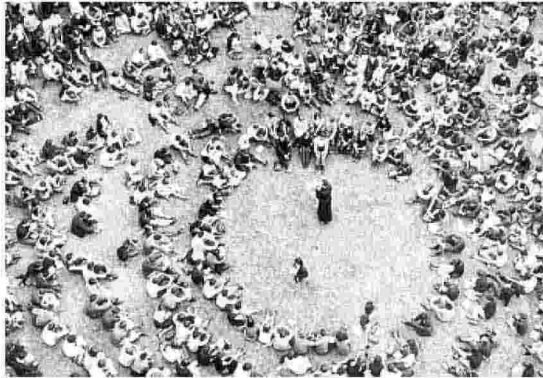
Riletture

Stasera al Centro congressi Giovanni XXIII si presenta un nuovo studio sul gruppo cattolico tra gli anni '50 e '60

— L'Associazione Bergamo Incontra propone stasera la presentazione del volume di Marta Busani «Gioventù studentesca. Storia di un movimento cattolico dalla ricostruzione alla contestazione» (Studium). L'appuntamento è alle ore 21 al Centro Congressi Giovanni XXIII di Bergamo (via Papa Giovanni XXIII, 106). Saran-

no presenti l'autrice, che è assegnista di ricerca presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, e il professor Roberto Pertici, ordinario di storia Contemporanea all'Università degli Studi di Bergamo.

A partire da un ampio ventaglio di fonti documentarie, in gran parte inedite, il volume ricostruisce la genesi e lo sviluppo del movimento di Gioventù Studentesca, negli anni '50 e '60. Una realtà nata come esperimento di «apostolato di ambiente» dell'Azione Cattolica milanese, sulla scorta dell'esperienza della Jeunesse Etudiante



Un raduno di Gioventù Studentesca, sulla copertina del saggio

Chrétienne francese.

La vicenda di Gioventù Studentesca, fondata da Giancarlo Brasca nel 1945 e rifondata da don Luigi Giussani tra il 1953 e il 1954, si inserisce in un mondo cattolico in cui iniziavano ad affiorare i primi segni di una crisi radicale. Da questo punto di vista, il volume apre nuove prospettive per comprendere i cambiamenti che hanno investito la gioventù cattolica tra il Concilio e la contestazione. Al contempo, sessanta anni dopo gli avvenimenti narrati, il saggio fornisce un'ipotesi di lavoro per comprendere l'attuale contesto educativo ed ecclesiale nel quale le nuove generazioni di cristiani sono chiamate a vivere e testimoniare.

